

TORINOSETTE
5/2/2010 - SABATO 6 FEBBRAIO CRISTIANO E' IN CONCERTO AL PALAOLIMPICO ISOZAKI, CON LE GRANDI CANZONI DI FABER

De Andrè, tutto suo padre



Riparte da Torino il tour che già l'estate scorsa ha riscosso grande successo al Real Festival di Venaria

PAOLO FERRARI

Torna sabato 6 a Torino lo spettacolo «De Andrè canta De Andrè», che ha ben figurato la scorsa estate alla Reggia di Venaria in occasione del «Real Festival». L'appuntamento è questa volta al chiuso del Pala Olimpico, per iniziativa della stessa agenzia di allora, la Setup Live. I settori in cui è divisa la sala di corso Sebastopoli 123 sono quattro: il biglietto per la platea A costa 40,25 euro, quello per la platea B si acquista con 34,50 euro, mentre al primo anello numerato si accede con 28,75 euro. Le postazioni più popolari sono il secondo anello numerato frontale, del costo di 23 euro, e il secondo anello non numerato, in vendita a 20 euro. A queste tariffe si aggiungono i diritti di prevendita, servizio attivo sia attraverso il sito www.ticketone.it che tramite gli abituali sportelli di biglietteria in città e provincia.



L'agenzia torinese informa al numero 011/9823300 e al sito www.setup-live.com, dove si trova anche l'elenco delle rivendite autorizzate. Dall'applaudito concerto di fine luglio, Cristiano ha ulteriormente allargato il raggio d'azione del suo tributo alle canzoni di papà Faber. Il concerto è infatti diventato a ottobre un cd dal vivo con Dvd, un viaggio appassionato e molto ben suonato sul filo tra soluzioni acustiche e accelerazioni elettriche. Era nell'aria, e già le registrazioni del tour viaggiavano su standard superprofessionali. E c'è una logica profonda in tutto questo: il De Andrè junior ci ha messo un po' prima di prendere la decisione di immergersi nel repertorio di quel padre con cui non ebbe certo rapporti facili, e una volta fatto il grande passo sentiva il bisogno di certificare la chiusura del cerchio anche in campo discografico.

Terminato il tour estivo, ora è tempo di giro d'Italia negli spazi indoor. La nostra città e la cornice mozzafiato della Reggia hanno portato fortuna a «De Andrè canta De Andrè», e anche per la tranche invernale la scelta per la data d'apertura è ricaduta su Torino. La volta scorsa l'emozione era palpabile, anche sul palco: al punto che qualche passaggio saltò per piccole amnesie dello stesso cantante. Il concerto trova conferma in blocco per quanto concerne la scaletta. Non solo, sono in arrivo brani che nella prima versione non avevano trovato spazio; candidati non da poco, che rispondono a nomi come «Bocca di rosa» e «La collina». Poi il cantautore tornerà a sé stesso; sta già accumulando idee per il prossimo album di canzoni tutte sue, anche se non è detto che esca nel 2010. Al massimo l'anno prossimo comunque l'impresa andrà in porto.

E passata la sbornia per le celebrazioni del padre, promette di essere l'opera della definitiva maturità per l'inquieto erede di cotanto cognome, in passato autore di un'ottima performance al Festival di Sanremo come pure promosso a pieni voti dall'esigente platea del famoso Premio Tenco. Più recente è l'ultima targa incassata da Cristiano, quella per essere stato protagonista della migliore tournée 2009; l'ha ricevuta a novembre al Meeting delle Etichette Indipendenti di Faenza, cuore pulsante della musica italiana controcorrente. Un legame di pelle, per un musicista cresciuto sotto l'ala protettiva di personaggi culto del rock nazionale come Eugenio Finardi, Mauro Pagani e Massimo Bubola. Che esordì sui palchi italiani già nel 1982, quando fondò con tre amici i Tempi Duri, dopo essersi formato come chitarrista e violinista al Conservatorio di Genova.

ULTIMI ARTICOLI

SEZIONI

- 5 febbraio 2010 Al Pav forme bellissime e misteriose di Piero Gilardi e Francesco Monico
- 5 febbraio 2010 Il piano di Zimerman per le Sonate di Chopin
- 5 febbraio 2010 Dapporto in scena con Wilder Meglio l'amore o la carriera?
- 5 febbraio 2010 De Andrè, tutto suo padre

> tutti gli articoli

CERCA

FEED **RSS**

PUBBLICITA'



SPAZIO DEL LETTORE

BLOG LETTORI > tutti i blog

L'Unione Africana in difesa delle donne
Jambo Africa

Peggiora la didattica
Antonio Montanari

Riforma Gelmini e tagli del personale
Demata

Rodolfo Sancho
Rotte a Sud Ovest

San Pietro e dintorni
Marco Tosatti
Aids, la Chiesa ha un progetto...

Giro di vite
Sergio Miravalle
Bus a grappa e panini a ris...

Diritto di cronaca
Flavia Amabile
Lettera dall'inferno

PUBBLICITA'

TUTTOaffari
annunci economici online

Sfoggia il tuo quotidiano su **IPhone**

LA STAMPA
Libano: arrivano gli italiani
Abbonamenti al giornale